



MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPrensivo STATALE ROGLIANO

Via Oreste d'Epiro - 87054 Rogliano (CS) Tel. e Fax 0984/961644

C.F. 98077770786 C.M. CSIC87400Q

peo: csic87400q@istruzione.it pec: csic87400q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivorogliano.edu.it

**ATTI SCUOLA
AL COLLEGIO DOCENTI
AL DSGA
SEDE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma 14 dell'art. 1 della L. 107/2015 recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al collegio dei docenti per le attività della scuola

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo N. 165 del 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il decreto USR Calabria del 10.8.2017 Prot. N. 12085 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici

TENUTO CONTO del PTOF triennio 2019 /2022 già adottato dalla scuola

TENUTO CONTO delle risultanze del RAV 2019/2022 in termini di priorità e traguardi

CONSIDERATA l'emergenza sanitaria in corso con tutte le problematiche relative all'organizzazione della scuola, ai protocolli di sicurezza e all'eventuale intervento della didattica a distanza

VISTO il DM 39 del 26.6.2020

VISTE le linee guida relative alla didattica a distanza

VISTE le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali per l'adeguamento del PTOF 2019/2022 per l'A.S. 2021/2022

OBIETTIVI

OBIETTIVI NAZIONALI	OBIETTIVI REGIONALI
<ol style="list-style-type: none"> 1) Competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale. 2) Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali 3) Apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale 4) Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito del sistema di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale 5) Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ridurre il fenomeno del cheating 2) Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare 3) Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV

PRIORITA' E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	<p>Riduzione della varianza tra classi negli esiti delle prove di verifica di istituto e standardizzate nazionali</p> <p>Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI</p> <p>Sviluppo della competenza europea Imparare ad imparare</p>	<p>La varianza tra classi dovrà continuare ad accostarsi ai livelli medi regionali</p> <p>La riduzione della varianza tra classi dovrà portare ad un miglioramento del punteggio medio dell'istituto pari a circa due punti percentuale</p> <p>Irrobustimento dell'approccio metodologico della didattica per competenze con miglioramento negli esiti delle prove INVALSI</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<p>Miglioramento della competenza Imparare ad imparare</p> <p>Miglioramento delle competenze sociali e civiche</p> <p>Miglioramento delle competenze nella madrelingua</p>	<p>Miglioramento degli esiti di apprendimenti, incremento nella misurazione della valutazione della competenza, innalzamento dell'autonomia di lavoro.</p>

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Consolidare e rendere più efficace il curricolo verticale tra gli ordini di scuola, criteri di valutazione comuni, incrementare didattica e valutazione per competenze.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Favorire l'applicazione di nuove metodologie didattiche ed inclusive, di strategie metodologiche, l'esecuzione di esperienze significative e la riflessione metacognitiva sui processi attuati
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Favorire la continuità metodologico – valutativa tra i vari ordini di scuola, la realizzazione di compiti significativi e la valorizzazione del pensiero spontaneo
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Consolidare la progettualità di istituto attuando pratiche didattiche sulla valorizzazione delle individualità e sulla promozione di una prospettiva interculturale mediante la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle differenze
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Formalizzare rapporti con enti, associazioni e territorio per promuovere info – formazione e progetti di inclusione.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Utilizzare le strategie metodologiche e le dotazioni informatico – tecnologiche per incrementare le competenze linguistiche e padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti

Sulla base degli obiettivi sopra indicati e della situazione di emergenza sanitaria in atto si indicano le seguenti linee guida:

1. Potenziamento della didattica per competenze in modo da favorire lo sviluppo dei talenti degli alunni, il successo scolastico e l'inclusione.
2. Elaborazione e attuazione di un curricolo verticale, di griglie di valutazione condivise; elaborazione e somministrazione di prove per classi parallele e progettazione di attività modulari per livelli nelle materie di base (italiano, matematica e inglese).
3. Progettazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati per favorire l'inclusione degli alunni svantaggiati e degli alunni stranieri.
4. Progettazione di attività curriculari ed extra curriculari da inserire in Aree di sviluppo delle competenze europee. In particolare progettazione di attività legate al potenziamento delle competenze individuate nel RAV come priorità
5. Potenziamento dell'attività di aggiornamento dei docenti attraverso la formula dell'autoaggiornamento e della formazione in gruppo.
6. Potenziamento delle attività in continuità tra i diversi gradi della scuola.
7. Sviluppo delle reti di collaborazione tra la scuola e le realtà economiche e culturali presenti sul territorio.
8. Utilizzo dell'organico del potenziamento per attività di sviluppo delle competenze nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera), laddove presenti risorse umane adeguate.
9. Organizzazione didattica confacente al protocollo di sicurezza elaborato dalla scuola sulla base delle indicazioni ministeriali
10. Elaborazione del curricolo di educazione civica adeguato ad una didattica improntata allo sviluppo di competenze e non di sole conoscenze e da integrare, in modo trasversale, in tutti gli ambiti disciplinari. Sulla base delle linee guida ministeriali l'insegnamento dell'educazione civica sarà attribuito ad uno o più docenti coordinatori ma la valutazione sarà collegiale.

11. Elaborazione del piano integrato di didattica a distanza da porre in atto nell'eventualità di sospensione temporanea della didattica in presenza. Il piano integrato dovrà essere elaborato sulla base dei seguenti criteri:
- a) Individuazione di piattaforme didattiche uniche per tutto l'istituto
 - b) Elaborazione del curriculum adeguato alla didattica a distanza
 - c) Elaborazione di rubriche di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti
 - d) Monte ore delle lezioni a distanza

La redazione del PTOF resta di competenza del docente a cui è attribuita la relativa funzione strumentale.

Rogliano 10.9.2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Bozzo

